



## parco regionale delle **orobie** bergamasche

**I**l Parco delle Orobie Bergamasche è un parco montano forestale che, con una superficie di circa 70.000 ettari, rappresenta la più grande area a elevata naturalità tra i parchi regionali lombardi; interessa il versante meridionale delle Orobie, costituito da imponenti rilievi montuosi che si stagliano fino a oltre 3.000 metri d'altitudine.

Il territorio è assai vario: sulle sue montagne si trovano estesi boschi, praterie di vario tipo, rupi e ghiaioni, che spesso costituiscono habitat di elevato valore naturalistico tutelati a livello europeo.

Una delle peculiarità del parco è inoltre la ricchezza d'acqua: numerosi sono i laghi alpini, circa cento, i fiumi, torrenti, ruscelli, dai quali si originano altrettante numerose cascate, tra le quali spiccano le Cascate del Serio.

Grazie a questa notevole varietà di ambienti e di paesaggi, il territorio del parco presenta un patrimonio floristico e faunistico particolarmente ricco, sia per numero di specie, sia per rarità di alcune di esse.

Rilevante è la presenza di specie endemiche esclusive delle Orobie, quali la *Linaria tonzigii*, tra la flora, e l'*Allegrettia tacoensis*, tra la fauna invertebrata, non osservabili in altre parti al mondo e che fanno del parco uno dei luoghi più alta biodiversità di tutte le Alpi Centrali.



**Province**  
Bergamo

**Comuni**  
Ardesio, Averara, Azzone, Branzi, Camerata, Cornello, Carona, Cassiglio, Castione della Presolana, Colere, Cusio, Dossena, Fino del Monte, Foppolo, Gandellino, Gorno, Gromo, Isola di Fondra, Lenna, Mezzoldo, Moio Dè Calvi, Olmo al Brembo, Oltre Il Colle, Oltressenda Alta, Oneta, Ornica, Parre, Piazza Brembana, Piazzatorre, Piazzolo, Premolo, Roncobello, Rovetta, San Brigida, San Giovanni Bianco, Schilpario, Serina, Taleggio, Valbondione, Valgoglio, Valleve, Valnegra, Valtorta, Vedeseta, Vilminore di Scalve

**Istituzione**  
L.R. n. 56 del  
15/09/1989

**Estensione**  
70.000 ettari

**Sede**  
Via Camozzi, 111  
24121 Bergamo  
Tel. 035 224249  
Fax 035 219333  
[www.parcorobie.it](http://www.parcorobie.it)  
[segreteria@parcorobie.it](mailto:segreteria@parcorobie.it)

## da non perdere

### Cascate del Serio

Le più alte d'Italia e le seconde in Europa; dal Piano del Berbellino, alla testata della Valle Seriana, le cascate si sviluppano, con tre salti successivi, precipitando da un'altezza di 315 metri.

### Monte Arera

Massiccio carbonatico, collocato al centro della fascia prealpina, che si contraddistingue in particolare per l'eccezionale ricchezza floristica. Lungo i suoi versanti si sviluppa infatti il noto "Sentiero dei fiori", vero e proprio giardino botanico d'alta quota.

### Val Sanguigno

Una delle zone più belle e incontaminate delle Orobie. Un paesaggio vallivo di grande suggestione che ospita habitat, specie animali e vegetali di elevatissimo interesse scientifico e conservazionistico.

### Sentiero delle Orobie

Con un tracciato lungo oltre 85 chilometri, attraversa di rifugio in rifugio, tutte le Prealpi orobiche.

### Gli alpeggi

Grosse concentrazioni si hanno nella Valle Brembana a Carona, Foppolo e Mezzoldo; in Valle Seriana ad Ardesio, Gandellino e Valbondione; in Valle di Scalve a Schilpario e Vilminore.

### Monte Gleno

Vi si trovano gli ultimi ghiacciai sopravvissuti, tra cui il ghiacciaio del Trobio.

### Le trincee della I Guerra Mondiale

Un itinerario storico tra la Val Brembana e la Valtellina, sulle tracce delle fortificazioni militari risalenti alla prima guerra mondiale.

### Le miniere della Val di Scalve

L'attività mineraria ha costituito un'importante risorsa economica per la valle, tramandando ai posteri tracce di grande interesse storico e culturale.





## artigianato e prodotti tipici

### Apicoltura Erminio Gervasoni

Via Stella Alpina, 6  
Roncobello (BG) 24010  
Tel. 0345-84152  
333-4493776

*Nella campagna della Frazione Baresi di Roncobello, il signor Gervasoni produce miele di prima qualità garantito dal Marchio di Origine e Qualità dell'Associazione Produttori Apistici Bergamaschi e dal Marchio di Prodotto Tipico della Alta Valle Brembana. Da lui è possibile acquistare miele di alta montagna, tra cui il miele di acacia, di tiglio, di castagno, di rododendro e mille fiori, oltre che polline, propoli e cera.*

**Sconto del 10% su tutti i prodotti di propria produzione.**

### Latteria Sociale Montana di Scalve

Via San Giorgio, 29  
Vilminore (Fraz. Vilmaggiore)  
(BG) 24020  
Tel./Fax 0346-51131  
latteriadiscalve@gmail.com

*Nata come cooperativa agricola nel 1968, il caseificio scalvino produce lavorati lattiero-caseari con il latte degli allevamenti della Valle di Scalve, spesso prezioso latte d'alpeggio prodotto con mucche alimentate a fieno, con cui viene realizzato il "formaggio grasso e magro", per piastra e a "forma mattonella", lo strachino, il burro d'alta qualità, la ricotta e il "fiurit", che è il fiore della ricotta ottenuto dalla scrematura del latte intero.*

**Sconto del 10% sui formaggi e i salumi di produzione propria.**



## musei e cultura

### Casa Museo Fondazione Fantoni

Via Andrea Fantoni, 1  
Rovetta (BG) 24020  
Tel. 0346-73523

info@fondazionefantoni.it  
www.fondazionefantoni.it  
*Situata nel centro storico di Rovetta, l'antica casa-bottega degli scultori Fantoni, ora diventata casa-museo, conserva un*

*ricco patrimonio di opere e di testimonianze artistiche e documentarie, risultato dell'attività delle generazioni di artisti della famiglia, operanti tra il XV e il XIX secolo. Disegni, opere in legno e in marmo, modelli in terracotta, legno e gesso e dipinti costituiscono l'importante patrimonio artistico della fondazione.*

**Sconto del 20% sul biglietto d'ingresso.**

### Ecomuseo di Valtorta

Via Roma, 5  
Valtorta (BG) 24010  
Tel. 0345-87713  
Fax 0345-20808

info@comune.valtorta.bg.it  
www.comune.valtorta.bg.it  
*L'esposizione si articola in sezioni dedicate all'agricoltura, alla lavorazione del latte, a numerose attività artigianali, come la lavorazione del ferro, e ai vari ambienti domestici. Gli oggetti esposti sono circa 2.000, di varie dimensioni ed epoche, e arredano, secondo uno stile che per secoli è stato quello di ogni casa locale, ogni stanza, corridoio, balcone e scantinato, ricostruendo*



meticolosamente i vari luoghi di lavoro e di svago.

**Sconto del 20% sul prezzo intero del biglietto d'ingresso.**

### Museo dei legni Fattoria didattica

Località Dos  
Vilminore di Scalve  
(BG) 24020  
Tel. 329-6207960  
info@gleno.it

www.gleno.it  
Lungo la valle del fiume Gleno, sotto il massiccio della Presolana, si snoda un cammino naturalistico alla scoperta delle circa 90 specie botaniche tipiche della Valle di Scalve che sono state messe a dimora nell'arboreto, al fine di scoprire le relazioni tra l'uso del legno con la storia e l'economia locali. Vicino all'azienda si trova il sentiero che porta ai resti della Diga del Gleno, dove sono installati osservatori faunistico-naturalistici.  
**Sconto del 10% sull'ingresso e visita guidata.**

### Museo Etnografico di Schilpario

Via dei Goi snc  
Schilpario  
(BG) 24020

Tel. 0346-55396  
info@comune.schilpario.bg.it  
Il museo non è un mero "contenitore", né un "monumento", ma un percorso dove è possibile "vivere" la storia, l'economia e la società degli uomini e delle donne che nei secoli hanno popolato la Valle di Scalve. Sono raccolti numerosi oggetti e strumenti di lavoro del vissuto quotidiano, come attrezzi da fabbro e da falegname, tessuti e utensili per la casa, tutti inseriti nel contesto socio-economico nel quale sono stati prodotti ed utilizzati.

**Sconto del 25% sul biglietto d'ingresso al museo.**

**Sconto del 25% sulle pubblicazioni. Visite guidate per gruppi di 10 persone e più.**

### Parco Minerario Ing. Andrea Bonicelli

Via della Ria, 6  
Schilpario  
(BG) 24020  
Tel. 347-8163286  
agans@scalve.com  
www.minieraschilpario.it  
Il parco è stato inaugurato nel 1997 e sorge nella Val di Scalve, uno dei principali poli minerari per l'estrazione di

siderite. Guidati da vecchi minatori o da giovani appositamente formati, si può salire sul trenino dei minatori per visitare circa 4 Km, sul totale dei 60 costitutivi del complesso, seguendo un percorso museale, ricco di fotografie d'epoca, oggetti e utensili di lavoro, all'interno della Miniera Berbera, posta a 1374 m di quota.

**Sconto del 10% sul biglietto d'ingresso.**



### ristoranti

#### Azienda Agricola Agri Giò

Loc. Tezzi Alti  
Gandellino  
(BG) 24020  
Tel. 347-9024317  
sabini.giovanna@libero.it  
L'Agri Giò si è dedicata alla coltivazione biologica e alla vendita diretta dei frutti di bosco, alla produzione di miele, confetture e succhi di frutta e all'allevamento di trote e di animali da cortile, sempre nel rispetto delle caratteristiche dell'ambiente circostante.



L'azienda è inoltre un agriturismo a conduzione familiare che può ospitare 20 coperti (su prenotazione). È inoltre inserita nella rete delle fattorie didattiche della Lombardia.

**Sconto del 15% sul servizio ristorazione.**  
**Sconto del 10% sui prodotti (confetture, succhi, miele e frutti di bosco).**



**servizi turistici**

### **Fattoria Ariete**

Via Ceruti, 3/A  
Gorno (BG) 24020  
Tel. 347-3240391  
Fax 035-707320  
info@fattoriaariete.it  
www.fattoriaariete.it  
La Fattoria Ariete, immersa nella Val del Riso, alleva diversi tipi di animali, tra cui capre, pecore, asini, pavoni, oche, varie razze di galline, conigli e maialini. Tra le attività proposte vi sono la promozione e l'organizzazione di percorsi di visita guidati alla scoperta della storia e della natura in Val del Riso. Il percorso didattico si snoda lungo il fiume Riso,

in riva allo stagno e attraverso una pineta dove sono ospitati gli animali. In un'antica miniera è stato allestito un archeomuseo sulla storia delle miniere. **Sconto del 20% sulla partecipazione alla giornata in fattoria.**

**Sconto del 20% sugli articoli di artigianato in vendita allo shop.**  
**Ingresso gratuito per i bambini sotto i 5 anni.**



**strutture ricettive**

### **Agriturismo Ferdy**

Loc. Fienili - Lenna (BG) 24010  
Tel./Fax 0345-82235  
info@agriturismoferdy.com  
www.agriturismoferdy.com  
Situata nei pressi del fiume Brembo, l'azienda dispone di una stalla, diverse scuderie e vari cascinali dell'800 destinati all'accoglienza degli ospiti. Ogni camera è dotata di bagno, TV satellitare e telefono. La sala da pranzo, ricavata da una vecchia stalla, è caratterizzata dalla volta in sassi e da un grande camino. Tra le

specialità prodotte dall'azienda, formaggi e salumi di capra e gustosi piatti basati sull'utilizzo di erbe selvatiche. **Sconto del 10% su pernottamento e prima colazione (escluso Pasqua, Ferragosto e Capodanno).**

### **Albergo Diffuso Ornica**

Via Roma, 10  
Ornica (BG) 24010  
Tel. 345-9108558  
Fax 0345-82235  
info@albergodiffuso.com  
www.albergodiffuso.com  
Gli alloggi sono ricavati nel borgo antico, organizzati da un'unica reception, proprio come in un albergo tradizionale. Inoltre è possibile soggiornare in antiche ma confortevoli baite, una volta dimora dei contadini, ristrutturate recentemente e immerse nella natura. L'albergo diffuso è un modo per partecipare "da dentro" alla vita del borgo, con le escursioni in montagna, l'allevamento del bestiame, la produzione di latte e formaggi. **Sconto del 10% sul pernottamento (escluso Capodanno).**



### Rifugio Albani

Colere (BG) 24020  
Tel./Fax 0346-51105  
info@rifugio-albani.it  
www.rifugio-albani.it

Prendendo il sentiero dal paese di Colere, facilmente percorribile, oppure prendendo la seggiovia (attiva solo durante il periodo estivo), è possibile raggiungere agevolmente il rifugio, immerso nella natura e nella tranquillità, sotto la maestosa parete nord della Presolana. Oltre alla pensione è possibile praticarvi attività quali il trekking, l'escursionismo, l'orienteeing, lo sci e

lo snow-board, la mountain bike e la visita alle miniere.

**Sconto del 10% sulla tariffa di mezza pensione. Sconto del 20% sulla tariffa di mezza pensione per i minori di 18 anni.**

### Rifugio Antonio Curò Società Alta Quota

Loc. Curò  
Valbondione  
(BG) 24020  
Tel. 0346-44076  
333-1013878  
info@antoniocuro.it  
www.antoniocuro.it

Il rifugio Curò è stato il secondo rifugio a essere inaugurato dal Cai di Bergamo nel

1886 e con i suoi 100 posti letto, è uno dei più grandi rifugi della bergamasca. A disposizione degli ospiti: la biancheria per il letto e quattro docce a gettoni, mentre i bambini possono utilizzare lettini da campeggio con lenzuola e seggiolini da tavolo. Al rifugio vengono offerti i piatti tipici della cucina orobica come i casoncelli della bergamasca, i pizzoccheri, la pasta con ragù di selvaggina e i dolci fatti in casa. **Sconto del 10% sulla mezza pensione.**